

Pordenone, 15 ottobre 2019

## **IL PROFESSIONISTA TRADIZIONALE NON HA FUTURO SE NON RIVEDE PROCESSI E CULTURA: E' QUANTO EMERGE DAL CONFRONTO SUL DIGITALE TRA ADE, ORDINI DI CATEGORIA E POLITECNICO DI MILANO ORGANIZZATO DA GRUPPO SERVIZI CGN**

**Non mancano i dubbi da parte dei professionisti sul processo di digitalizzazione che sta coinvolgendo il sistema Paese, ma i numeri parlano chiaro: 1,7 mld di iva recuperata dall'Agenzia delle Entrate e -25% il rischio di sanzioni CAF**

Pordenone – Si è svolta venerdì 11 ottobre presso Gruppo Servizi CGN la tavola rotonda tra Agenzia dell'Entrate, Osservatorio Digitale del Politecnico di Milano e Ordini Professionali dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e Consulenti del Lavoro di Pordenone. Tema dell'incontro l'innovazione digitale nella professione e l'evoluzione del ruolo del professionista.

La digitalizzazione è un processo che coinvolge tutti gli operatori del settore a più livelli e che parte da un cambio di cultura e di approccio alla professione. Le competenze individuali utili alla professione oggi hanno una durata media di vita di 5 anni, contro ai 30 anni di 10 anni fa. Questo per sottolineare come al giorno d'oggi siano **cambiate le necessità formative e culturali per qualsiasi figura professionale**, compresi commercialisti e consulenti del lavoro. Il digitale, del resto, non è uno strumento o una piattaforma ma prima di tutto un approccio mentale e culturale che interpreta in modo nuovo e collaborativo processi e relazioni. In sintesi, è questa la tesi dell'intervento di **Claudio Rorato**, responsabile scientifico dell'Osservatorio Professionisti e Innovazione digitale del Politecnico di Milano, che sull'analisi del mercato di riferimento aggiunge "il 35% delle start up si fonda sulla volontà di disintermediare i professionisti, big player quali ad esempio Amazon stanno approcciando il mercato dell'attività fiscale ponendosi in concorrenza diretta ai professionisti e, di contro, commercialisti e consulenti del lavoro faticano a cambiare approccio alla professione. Basta guardare i siti web degli studi per avere la percezione dell'indifferenziazione diffusa dell'offerta, il che significa porsi in **un mercato altamente competitivo dove l'unica variabile decisionale è il prezzo**. In questo contesto non c'è futuro per il professionista così come oggi lo conosciamo, per questo è necessario un cambio culturale, di approccio al lavoro e di reinterpretazione del ruolo, sfruttando le opportunità del digitale".

Opportunità che anche gli altri interlocutori hanno sottolineato e quantificato ognuno dal suo punto di vista. "**Nuove opportunità professionali** sono date anche dalle novità legislative – ricorda **Mauro Daniotti**, AD RDV Network srl – come ad esempio l'iscrizione all'elenco degli innovation managers, la consulenza in materia GDPR o Crisi d'Impresa. Ma per fare consulenza e ricavarci nuove nicchie di mercato attraverso le specializzazioni, serve tempo. Tempo che il digitale può restituirci grazie all'automatizzazione dei processi e delle attività ripetitive".

Digitalizzazione per risparmiare tempo, ma anche per sbagliare meno e rischiare meno sanzioni. "Gli studi che hanno dematerializzato tutta la documentazione di supporto al modello 730 hanno avuto una **riduzione del 25% delle richieste formali di controllo 36-ter**" – segnala **Daniele Paporotti** AD Caf CGN Spa<sup>1</sup>. In questa direzione si inserisce l'attività dell'Agenzia dell'Entrate con il 730 precompilato e la fatturazione elettronica, "perché poter contare sul 730 precompilato corretto e completo significa automatizzare il processo di data entry del 730 e ridurre i tempi di gestione della pratica per singolo contribuente. Del resto – spiega **Massimo D'Amico**, responsabile coordinamento normativa Caf CGN Spa – **il precompilato sta diven-**

---

<sup>1</sup> fonte dati interna Caf CGN Spa.



**tando sempre più preciso ed attendibile:** il Quadro C ha un tasso medio di incongruenza dei dati minore del 1%<sup>2</sup> e i dati degli altri Quadri sono in costante miglioramento di anno in anno”.

Sul tema precompilato e fatturazione elettronica, **Gerardo De Caro, Responsabile Servizi on line dell’Agenzia dell’Entrate**, precisa che **“l’obiettivo dell’Agenzia dell’Entrate non è la disintermediazione**, con i numeri del nostro sistema Paese (59,1 mln dichiarazioni 730 predisposte nel 2019 e 1,5 miliardi di fatture elettroniche al 9 ottobre 2019) non è possibile; l’obiettivo ultimo dell’Agenzia è quello di mettere a disposizione degli intermediari i dati e quindi facilitare la gestione dei diversi adempimenti, nonché garantire un livello minimo di qualità nel servizio di assistenza fiscale e recuperare il gettito fiscale (1,7 miliardi di euro di versamenti IVA recuperati 2018/2019).”

Ancora una volta il digitale si conferma quale strumento funzionale alla semplificazione e all’efficientamento del lavoro, certo un processo appena iniziato e passibile di miglioramenti e aggiustamenti in corso d’opera, del resto “siamo a metà strada e il cammino è ancora lungo – come precisano **Giancarlo e Valeria Broggian**, Fondatore e Presidente del Gruppo Servizi CGN - ma dobbiamo essere consapevoli che i professionisti che si ostineranno ad interpretare la professione limitatamente agli adempimenti e all’attività compilativa sono destinati ad estinguersi. La strada è tracciata, **la professione si deve concentrare su attività di maggior valore** e in questo CGN vuole essere precursore e, ancora una volta, porsi al fianco del professionista attraverso strumenti di lavoro web based, collaborativi e il più possibile automatizzati”.

#### **IL GRUPPO SERVIZI CGN IN NUMERI**

- Primo gruppo nel mercato italiano della consulenza fiscale b2b (oltre 24 mila Studi Professionali Associati in tutta Italia)
- Cuore pulsante del gruppo è il Caf CGN, 3° Caf in Italia per numero di dichiarazioni trasmesse e 1° tra i Caf di categoria
- +1.500.000 modelli 730 trasmessi all’Agenzia delle Entrate nel 2019
- +250 collaboratori con età media 35 anni, 71% laureati, 47% donne
- Great Place to Work nel 2016, 2017, 2018 tra le medie imprese italiane

---

<sup>2</sup> fonte dati interna Caf CGN, dati 2019.

#### **SERVIZI CGN SRL**

Via Jacopo Linussio, 1 - 33170 Pordenone (PN)  
Tel. 0434 506511 Fax 0434 506534 info@cgn.it www.cgn.it  
Cap. Soc. Euro 100.000 I.V. - P.IVA, CF e Iscr. Reg. Imp. UD-PN 01572650933 R.E.A. 87233